



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA AMMINISTRAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE *Servizio infrastrutture digitale e SITM*

Determinazione N. 2482 / 2025

Responsabile del procedimento: CELEGHIN LUCA

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO, DEL SERVIZIO DI RINNOVO DELLE LICENZE VEEAM (VEEAM UNIVERSAL LICENSE - VUL) PER TRE ANNI, DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI 12.821,34 EURO. CIG: B836933A2C.

Il dirigente

Visti:

- i il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e, in particolare:
 - a) l’art. 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
 - b) gli articoli 182 e seguenti che regolano il procedimento di spesa;
 - c) l’art 192 che stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare;
- ii il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.;
- iii la Legge 7 aprile 2014, n. 56, contenente le disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;
- iv lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, con particolare riferimento all’art. 28 “Dirigenti ed altri responsabili”;
- v il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Venezia, approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 3 gennaio 2019, da ultimo modificato con Decreto n. 34 del 16 giugno 2022, in particolare l’articolo n. 13 che individua i compiti dei dirigenti;
- vi il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Venezia, approvato il 24 settembre 2019 con deliberazione n. 18 del Consiglio metropolitano ed entrato in vigore il 22 ottobre 2019, in particolare gli articoli 19 e 20 sulle modalità d’impegno degli stanziamenti di spesa;
- vii la Deliberazione n. 15 del Consiglio metropolitano del 18 luglio 2025, con la quale è stato approvato l’aggiornamento del DUP Documento Unico di Programmazione 2025/2027 e del bilancio di previsione per gli esercizi 2025/2027;
- viii il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) di cui al Decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 31 gennaio 2025 “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione e del Piano esecutivo di gestione – parte finanziaria – 2025 – 2027”;

ix il Decreto del Sindaco metropolitano n. 82 del 29 dicembre 2023 con il quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale relativo all'Area Amministrazione e transizione digitale;

visti inoltre:

- i il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici" (di seguito D.lgs. n. 36/2023) e successive modificazioni, con particolare riferimento a:
 - a. l'art. 1 che espone i principi fondamentali da perseguire nell'attività di approvvigionamento, tra cui quello del risultato, di efficienza, efficacia ed economicità;
 - b. l'art. 17 commi 1 e 2, secondo cui prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto, i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e, in caso di affidamento diretto, individuano l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
 - c. l'art. 19 commi 3, 22, 25, secondo cui "Le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, [...] mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti [che devono consentire, tra l'altro] la redazione o l'acquisizione degli atti in formato nativo digitale, l'accesso elettronico alla documentazione di gara, la presentazione delle offerte, il controllo tecnico, contabile e amministrativo dei contratti anche in fase di esecuzione e la gestione delle garanzie";
 - d. l'art. 50 secondo cui "le stazioni appaltanti procedono con affidamento diretto dei servizi e forniture dei contratti di importo inferiore a 140.000 euro anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
 - e. l'art. 52 secondo cui, nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a € 40.000,00, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, sottoposta dalla stazione appaltante a verifica previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate;
- ii l'art. 1 comma 512 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, (legge di stabilità 2016) il quale stabilisce che "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività [...] le amministrazioni pubbliche [...], provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite CONSIP S.p.A. o i soggetti aggregatori";
- iii le più recenti Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT, approvate con determinazione AgID n. 220 del 17 maggio 2020, elaborate in collaborazione coi Ministeri degli Affari Esteri, dell'Interno, della Giustizia, della Difesa, dell'Economia e delle Finanze, dello Sviluppo Economico, con il Dipartimento Informazioni per la Sicurezza della Presidenza del Consiglio, con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio e con CONSIP S.p.A.;
- iv il piano triennale per l'informatica AgID 2024-2026 aggiornamento 2025;
- v il regolamento per le infrastrutture digitali e per i servizi cloud per le PPAA, di cui al decreto direttoriale ACN n. 21007 del 27 giugno 2024, ai sensi dell'articolo 33-septies, comma 4, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- vi il Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale (Legge sull'intelligenza artificiale) e modifica i

regolamenti (CE) n. 300/2008, (UE) n. 167/2013, (UE) n. 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828 (regolamento sull'intelligenza artificiale);

vii il D.lgs. n. 138 del 4 settembre 2024 di recepimento in Italia della Direttiva (UE) 2022/2555 “Direttiva NIS2”, contenente misure per un livello comune elevato di cybersicurezza nell’Unione;

considerato che:

- i l’Area Amministrazione e transizione digitale ha come obiettivo l’attività di gestione del sistema informatico dell’Ente, che prevede specificamente il rinnovo l’ammodernamento e il mantenimento delle attrezzature tecnologiche, il rinnovo delle licenze e dei software di base e di produttività personale;
- ii la certezza di una efficace manutenzione dei programmi applicativi e delle licenze, ricomprendente anche la gestione delle modifiche normative tra cui il passaggio al cloud, assicura il funzionamento degli uffici e la standardizzazione dei processi all’interno dell’Ente nonché la cybersicurezza informatica;
- iii la Città metropolitana di Venezia utilizza le licenze Veeam per il back up, il ripristino e la gestione dei propri dati e sistemi;
- iv la società Veeam è riconosciuta a livello internazionale come uno dei massimi sviluppatori di software di backup, disaster recovery e intelligent data management per infrastrutture virtuali, fisiche e multi-cloud;

richiamata la relazione progettuale prot. n. 52027 del 1 agosto 2025, con cui l’ing. Luca Celeghin, responsabile del Servizio infrastrutture digitali e SITM e Responsabile di progetto, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 (nominato con atto organizzativo n. 15 del 30 gennaio 2025 protocollato al n. 2025/6386), ha evidenziato la necessità di rinnovare per tre anni solo n. 30 delle n. 130 licenze Veeam VUL in scadenza il 27 settembre 2025, disponendo l’avvio di un’indagine di mercato in MePA rivolta ad operatori che siano:

- iscritti ed attivi nella categoria Licenze software MePA servizi, CPV 72100000-6 “Servizi di consulenza per attrezzature informatiche”;
- in possesso di certificazione ISO/IEC 27001;
- in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali richieste;

dato atto che:

- i il Servizio infrastrutture digitali e SITM ha avviato un’indagine di mercato per un importo presunto di fornitura pari ad € 9.000,00 IVA esclusa, mediante richiesta di preventivi non vincolante in MePA con gli esiti che seguono;
- ii la prima richiesta di preventivi RDO n. 5560317/2025 pubblicata il 5 agosto 2025 e inviata a n. 11 operatori economici, con scadenza il 12 agosto 2025, è andata deserta;
- iii la seconda indagine di mercato RDO n. 5573506/2025 è stata pubblicata il 25 agosto 2025 e inviata ad altri n. 13 operatori economici con scadenza il giorno 1 settembre 2025, prorogata al successivo giorno 3 per confermare la disponibilità della piattaforma MePA di accettare proposte economiche superiori all’importo presunto del servizio di rinnovo delle licenze in oggetto è di € 9.000,00 IVA esclusa, così come indicato sia nella scheda di prestazione di procedura, sia nell’apposito spazio della piattaforma di acquisto;
- iv il preventivo più vantaggioso per il contratto triennale, con pagamento annuale dei rinnovi licenze, risulta essere quello della ditta Technologie S.r.l. di Grezzana (VR) p. IVA 04178600237 pari a € 10.509,30 IVA esclusa;
- v la Stazione appaltante ha avviato la procedura di acquisto telematica, attraverso Trattativa Diretta ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023, RDO n. 5573506/2025;
- vi sono stati acquisiti dall’operatore economico:

- a. il Documento Unico di Gara Europeo (DGUE);
 - b. l'autocertificazione sugli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
 - c. la dichiarazione del conto corrente bancario, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per le transazioni derivanti dalla presente procedura, insieme alle generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, oltre all'impegno di comunicare eventuali variazioni;
- i è stata verificata la regolarità del DURC in corso di validità e l'assenza di annotazioni riservate ANAC;
 - ii è accertato il possesso da parte di Tecnologie S.r.l. della certificazione ISO/IEC 27001;
 - iii è rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 D.lgs. 36/2023, in quanto l'attuale soggetto fornitore delle licenze in scadenza è diverso da Tecnologie S.r.l.;
 - iv è accertata la presenza di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione;
 - v per gli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 136/2010 in sede di procedura MePA è stato acquisito il CIG: B836933A2C;
 - vi ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.lgs. 36/2023 l'operatore economico applica ai dipendenti impiegati nell'attività oggetto dell'appalto il contratto collettivo Metalmeccanico, codice alfanumerico CNEL C01A;
 - vii ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023, considerato l'importo dell'affidamento, la natura del servizio del rinnovo licenze, la garanzia del produttore e l'accertamento della corretta funzionalità prima dell'autorizzazione al pagamento da parte del RdP, la stazione appaltante non richiede la garanzia definitiva;
 - viii considerato l'oggetto dell'appalto, per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori non sussistono attività svolte in interferenza e pertanto non sono stati individuati oneri relativi;
 - ix ai sensi dell'art. 58 D.lgs. 36/2023, vista la natura dell'acquisto, che rappresenta un unico sistema coerente in ogni sua componente, non è conveniente dividere lo stesso in lotti;
 - x ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.lgs. 36/2023 le prestazioni di cui all'oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo;
 - xi il dirigente firmatario del presente provvedimento ed il responsabile di progetto:
 - a. non si trovano in posizione di conflitto d'interessi rispetto all'adozione dello stesso provvedimento e, pertanto, non sono tenuti all'obbligo di astensione come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990, nonché dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (rif. Mis Z10 del PIAO 2025-2027);
 - b. non si trovano in alcuna delle condizioni previste dall'art. 35 bis del D.lgs. 165/2001 e dall'art. 6 della L. 114/2014, nella misura in cui sono applicabili;
 - xii per quanto riguarda il rispetto delle norme previste dal P.I.A.O. nella sezione P.T.P.C.T.:
 - a. il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02 del P.I.A.O. 2025-2027);
 - b. vista la natura e l'importo delle forniture, non ricorre l'obbligo di recepimento del protocollo di legalità della Prefettura di Venezia (rif. Mis. Z18 del PIAO 2025-2027), secondo le limitazioni richiamate dalla circolare CMVE n. 1 del 23 marzo 2023;

Determina

- 1 di adottare la decisione di contrarre ed affidare direttamente, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023, alla società Tecnologie S.r.l. di Grezzana (VR) p. IVA 04178600237, il rinnovo di n. 30 licenze di tipo Veeam Universal License (VUL), della durata complessiva di tre anni (2025/2028), con fatturazione annuale anticipata, nell'ambito della "Veeam Availability Suite" mantenendo le attuali scadenze: 27/09/2025– 27/09/2028, per l'importo totale di € 10.509,30 IVA esclusa;

- 2 di procedere alla stipula del contratto secondo le forme e le modalità della piattaforma MePA di CONSIP S.p.A.;
- 3 di impegnare la spesa di € 12,821,34 IVA inclusa a favore della medesima ditta sul capitolo n. 101080305511/0 "LICENZE, COMPRESI SERVIZI CLOUD" come di seguito specificato;

COMPETENZA	IMPORTO
2025	€ 4.273,78
2026	€ 4.273,78
2027	€ 4.273,78
TOTALE	€ 12.821,34

- 4 in attuazione del comma 629 dell'art. 1 legge 190/2014, si provvederà a pagare l'imponibile fatturato dalla ditta mentre l'IVA ove dovuta verrà trattenuta e versata all'erario dal Servizio finanziario, secondo le modalità indicate dal D.M. 23 gennaio 2015 del Ministro dell'economia e delle finanze;
- 5 ai pagamenti sarà provveduto con atto del dirigente responsabile ai sensi dell'art. 107 D.lgs. 267/2000 tramite la ragioneria e su presentazione di regolare fattura, previa verifica dei costi esposti e nei limiti della spesa autorizzata;
- 6 ai fini dell'articolo 9 del D.lgs. 33/2013, tutte le informazioni relative alle assegnazioni in oggetto e al presente provvedimento vengono pubblicate sul portale della Città metropolitana di Venezia nella sezione "Amministrazione trasparente";
- 7 la suddetta somma sarà esigibile in ciascuno degli anni di competenza citati; la presente determinazione concerne l'ambito delle funzioni istituzionali della Città metropolitana assegnate all'Area Amministrazione e transizione digitale.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.LGS n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
ARMELLIN ROMANO

atto firmato digitalmente